

FORMAZIONE DOCENTI deve essere un DIRITTO tutelato sul PIANO CONTRATTUALE

La **nota USR VENETO n.19750 del 28/10/2021** prevede l'avvio del "Piano per la formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità", su indicazioni operative fornite dalle "scuole- polo per la formazione" e da parte della "Direzione generale per il personale della scuola", con attività divise in unità formative e impegno complessivo pari a 25 ore (in un minimo di 17 ore in presenza e/o distanza e 8 ore di approfondimento).

LO SNALS CONFISAL ribadisce che

- 1-** Il **DM 188 del 21 giugno 2021** relativo alla "formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica con disabilità" e la successiva **nota MI 27622 del 6 settembre 2021**, che prevede l'avvio delle attività, **sono provvedimenti attuativi della legge del Bilancio 2021**, che ha destinato uno specifico finanziamento di 10 milioni per la realizzazione di interventi sulla "**formazione obbligatoria** del personale docente non specializzato" La **nota MI n.27622 del 6 settembre 2021**, comunque considerata la normativa vigente riguardante la formazione (la **legge 107 /2015**, comma 124 e il **CCNL /2007art.29**) recita "**il personale docente, per l'a.s.2021/2022, sarà invitato a frequentare un percorso di formazione su tematiche inclusive, per complessive 25 ore annuali**".
- 2-** Su tutti i provvedimenti, pur nella contraddittorietà e superficialità, c'è un principio ineludibile: **la contrattazione collettiva disciplina il rapporto di lavoro** (art.40 dlsg.165/2001) **Il piano delle attività formative è deliberato dal collegio docenti** (art.66del CCNL /2007).

La Segreteria regionale Snals

Ha chiesto una modifica nella **nota USR VENETO n. 19750 del 28/10/2021** che si possa prevedere **un invito** e non un obbligo alla partecipazione del Piano formazione e **un differimento** dei termini di iscrizione in attesa di chiarimenti. La data del 18 novembre, come termine di iscrizione alla piattaforma non è, comunque, contemplata nella normativa nazionale sopracitata.

Pur considerando il valore della formazione e in particolare su temi importanti come quello dell'inclusione scolastica, **lo Snals Confisal** ritiene che la definizione di un Piano formativo, deciso unilateralmente dall'Amministrazione, senza un coinvolgimento degli organi collegiali, nel rispetto dell'autonomia delle singole Istituzioni scolastiche, con ricadute sul lavoro in un momento così difficile, quale si sta vivendo oggi, sia in contrasto con le disposizioni contrattuali.

Non sono accettabili obblighi di servizio extra orario di lavoro senza remunerazione (sentenza del 28 ottobre 2021 Corte Giustizia Europea) I collegi docenti dovranno conteggiare il monte ore, per questo nuovo onere di servizio, da collocare o in attività funzionali o, se aggiuntive, da retribuire.

Augurandoci che nelle scuole non si instauri un clima di conflittualità, siamo comunque pronti ad intraprendere tutte le azioni indispensabili per il rispetto delle prerogative contrattuali.

Il Segretario regionale
Daniela Avanzi